

FONDAZIONE ARCA
CENTRO MANTOVANO DI SOLIDARIETÀ
ONLUS ETS

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via San Vincenzo, n. 31 46010 Ospitaletto di Marcaria (MN)
Codice Fiscale	93012540204
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	iscritto
Numero di repertorio progressivo	122354
Sezione del RUNTS	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Numero REA	MN - 249120
Partita IVA	01747980207
Fondo di dotazione euro	Euro 1.988.234
Forma Giuridica	Fondazione - ETS
Indirizzo di posta elettronica certificata	arcacms@legalmail.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	FICT – Federazione Italiana Comunità Terapeutiche

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2024

Sommario

A. Informazioni generali sull'ente	3
B. Dati sugli associati e fondatori; partecipazione dei medesimi alla vita dell'ente	4
C. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	4
a) Movimenti delle immobilizzazioni materiali ..	5
b) Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	6
c) Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie	7
d) Crediti	8
e) Debiti	8
f) Ratei e risconti attivi.....	9
g) Ratei e Risconti passivi	10

h) Fondo dotazione dell'Ente.....	10
D. Fondi con finalità specifica.....	11
E. Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	11
F. Il Rendiconto gestionale.....	12
G. I volontari, i dipendenti.....	13
H. Importi relativi agli apicali	13
I. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	14
J. Operazioni con parti correlate.....	14
K. Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo	14
L. Relazione del Presidente sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio e sul prevedibile andamento della gestione.....	14
M. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	16
N. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	16
O. Informazioni relative al costo del personale.....	16
P. Raccolta fondi.....	17

Relazione di missione

al bilancio chiuso al 31.12.2024

A. Informazioni generali sull'ente

L'ente Fondazione Arca - Centro Mantovano di Solidarietà – Onlus ETS è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al rep. 122354. La Fondazione risulta iscritta al Registro regionale delle persone giuridiche private al numero d'ordine 2545 giusta trasformazione in continuità da associazione in fondazione approvata da Regione Lombardia con Decreto n. 907 del 26/05/2022.

L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 27/02/2013.

La Fondazione non ha fini di lucro.

Essa si propone esclusivamente il perseguimento di finalità civiche, di utilità sociale e di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza e della formazione, ispirandosi ai principi del rispetto, valorizzazione e promozione integrale della persona. Essa ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale della seguente attività di interesse generale all'interno del territorio di Regione Lombardia:

1. assistenza sociosanitaria a persone svantaggiate o che si trovano in condizioni di fragilità per dipendenze, senza distinzioni di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, condizione sociale e politica;
2. interventi e prestazioni sanitarie;
3. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.lgs n. 117/2017;
5. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
6. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

In data 06/10/2021, l'ente ha iniziato l'iter di trasformazione da Associazione riconosciuta a Fondazione, con contestuale adeguamento statutario, trasformazione riconosciuta da Regione Lombardia con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 907 del 26/05/2022.

Successivamente è stata presentata domanda di iscrizione al RuntS, accolta in data 23/02/2024.

L'ente ha sede legale in Ospitaletto di Marcaria (MN) e ha sedi operative in Ospitaletto di Marcaria (MN), Romanore di Borgo Virgilio (MN), Marengo di Marmirolo (MN) e Rivarolo del Re ed Uniti

(CR). Dal punto di vista fiscale, l'ente sarà un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del D.lgs. n. 117/2017. Per quanto riguarda l'esercizio 2024, l'ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il regime delle ONLUS.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

B. Dati sugli associati e fondatori; partecipazione dei medesimi alla vita dell'ente

L'Ente ha natura giuridica di Fondazione; pertanto, non risultano presenti associati.

Il soggetto fondatore della Fondazione sono i soci dell'Associazione Arca centro mantovano di solidarietà – Onlus – ETS, rappresentati dal Presidente sig. Maurizio Mirandola, attuale Presidente della Fondazione.

C. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore (con particolare riguardo all'OIC n. 35) e, in mancanza e ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. In particolare, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter C.C., nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis C.C. e ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.C. .

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.C.), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, C.C.). Si è seguito il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si è scelto di tener conto di quanto previsto dal quarto comma dell'art. 2423 C.C. in tema di redazione del bilancio. Tale disposizione, invero, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, consente di non fare menzione in Relazione di Missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Il bilancio d'esercizio della fondazione, ai sensi dell'articolo 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore "è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

a) Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ai sensi dell'art. 2426, n. 1, C.C.. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione, invece, comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione materiale.

Non sono state applicate riduzioni di valore, né, tantomeno, svalutazioni per perdite durevoli alle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.184.923	44.544	435.695	35.208	4.700.370
Fondo Ammortamento	903.357	22.347	266.590	0	1.192.294
Valore a bilancio	3.281.566	22.197	169.105	35.208	3.508.076
Incrementi al netto dei decrementi	45.815	990	28.924	284.645	360.374
Ammortamenti	72.089	5.405	48.896	0	126.390
Valore di fine esercizio					
Costo	4.230.738	45.534	458.930	319.853	5.055.055
Fondo Ammortamento	975.446	27.752	309.797	0	1.312.995

Valore a bilancio	3.255.292	17.782	149.133	319.853	3.742.060
--------------------------	-----------	--------	---------	---------	-----------

b) Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento, relativi all'operazione di trasformazione dell'ente da Associazione a Fondazione di cui si è fatto sopra menzione, sono ammortizzati mediante un'aliquota del 20 per cento.

Alla medesima aliquota sono, inoltre, ammortizzati i costi relativi ai software.

	Costi di impianto e ampliamento	Software	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.599	22.796	27.129	63.524
Fondo Ammortamento	7.603	5.833	8.408	21.844
Valore a bilancio	5.996	16.963	18.721	41.680
Incrementi al netto dei decrementi	0	2.440	5.389	7.829
Ammortamenti	2.720	5.047	9.486	17.253
Valore di fine esercizio				
Costo	13.599	25.236	32.518	71.353
Fondo Ammortamento	10.323	10.880	17.894	39.097
Valore a bilancio	3.276	14.356	14.624	32.256

Non sono state applicate riduzioni di valore, né, tantomeno, svalutazioni per perdite durevoli alle immobilizzazioni immateriali.

c) Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Associazione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto vengono svalutate qualora abbiano subito una perdita durevole di valore, tenuto conto del patrimonio netto contabile e del valore di realizzo del soggetto partecipato. Per le partecipazioni precedentemente svalutate relativamente alle quali dovessero venire meno le ragioni che hanno reso necessario l'abbattimento di valore, si procederà al ripristino del costo originario.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.558	4.558
Valore a bilancio	4.558	4.558
Incrementi al netto dei decrementi	56	-24.241
Valore di fine esercizio		
Costo	4.614	4.614
Valore a bilancio	4.614	4.614

Non sono state applicate riduzioni di valore, né, tantomeno, svalutazioni per perdite durevoli alle immobilizzazioni finanziarie.

d) Crediti

Nella tabella che segue viene riportato l'ammontare di ciascuna voce di credito e della relativa variazione subita rispetto all'esercizio precedente.

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore a fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Verso utenti e clienti	509.682	260.366	770.048	770.048	0	0
Verso enti pubblici	201	-201	0	0	0	0
Crediti tributari	3.951	782	4.733	4.733	0	0
Verso altri	297.552	-190.993	106.559	92.317	14.242	0
Totale	811.386	69.955	881.341	867.099	14.242	0

e) Debiti

Nella tabella che segue viene riportato l'ammontare di ciascuna voce di debito e della relativa variazione subita rispetto all'esercizio precedente.

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore a fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.342.190	-73.182	1.269.008	547.000	722.008	33.954

Debiti verso altri finanziatori	310	-189	121	121	0	0
Acconti	0	45.300	45300	45.300	0	0
Debiti verso fornitori	468.226	94.413	562.639	562.639	0	0
Debiti tributari	43.082	46.728	89.810	89.810	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.809	1.796	50.605	50.605	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	106.567	-8.775	97.792	97.792	0	0
Altri debiti	197.131	109.215	306.346	306.346	0	0
Totale	2.206.315	215.305	2.421.620	1.699.612	722.008	33.954

f) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria.

L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Di seguito viene esposta la composizione dei ratei e risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore a fine esercizio
Ratei attivi	10.450	4.521	14.971
Risconti attivi	32.117	-23.227	8.890
Totale ratei e risconti attivi	42.567	-18.706	23.861

g) Ratei e Risconti passivi

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria.

L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Di seguito viene esposta la composizione dei ratei e risconti passivi che assumono valore apprezzabile.

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore a fine esercizio
Ratei passivi	754	1.634	2.388
Risconti passivi	24.348	- 4.225	20.123
Totale ratei e risconti passivi	25.102	- 2.591	22.511

h) Fondo dotazione dell'Ente

La seguente tabella variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto dell'ente.

Come si evince dal prospetto sopra citato, il fondo di dotazione dell'ente, rispetto all'esercizio precedente, è rimasto invariato, mentre è aumentata di Euro 167.954 la riserva di avanzi di gestione per effetto della destinazione del risultato d'esercizio precedente.

Per quel che concerne il disavanzo dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, quest'ultimo ammonta a Euro 18.991.

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore a fine esercizio
Fondo dotazione dell'ente	1.988.234	0	1.988.234
Riserve avanzi di gestione	0	167.954	167.954
Altre riserve	0	1	1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	167.954	-186.945	-18.991

D. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Nel corso dell'esercizio non sono state ricevute somme con specifico vincolo.

E. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la

condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Al termine dell'esercizio, non risultano a bilancio somme relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

F. Il Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in microcomponenti). In particolare, le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
Totale	2.325.029	2.153.630	Totale	2.932.468	3.002.778
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	607.439	849.148

Non vi sono né oneri né proventi derivanti da attività diverse né da attività di raccolta fondi.

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
Totale	87.725	92.832	Totale	213	161
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 87.512	- 92.671

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
Totale	563.875	609.615	Totale	24.957	21.092
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	- 538.918	- 588.523

Al fine di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato economico privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo, si fornisce la seguente informativa.

L'esercizio 2024 non è stato caratterizzato da fatti e operazioni di natura eccezionale o straordinaria che possano aver influenzato il rendiconto di gestione.

G. I volontari, i dipendenti

La seguente tabella illustra il numero medio di dipendenti dell'ente nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	0

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	1	39,10	1	0	41,10

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	0	0%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	68.530,80	100%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	68.530,80	100%

H. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
-----------	---

Organo amministrativo	0
Organo di controllo	2.000
Incaricato della revisione	4.000

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

I. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

J. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

K. Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Consiglio di amministrazione propone di coprire il disavanzo di esercizio, pari ad Euro 18.991, stornando gli importi necessari dalle *Riserve di utili o avanzi di gestione*.

L. Relazione del Presidente sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio e sul prevedibile andamento della gestione

Fondazione Arca e prima l'Associazione Arca, negli oltre 30 anni di attività, hanno accolto numerose persone, offrendo loro un servizio che, pur prendendo in considerazione i continui mutamento sociali e culturali della dipendenza da sostanze lecite e illecite, pone sempre al centro del proprio intervento il recupero di dignità dell'uomo, valorizzando la centralità della persona quale soggetto critico, autonomo e sociale.

Il percorso di Arca si articola in tre fasi: accoglienza/orientamento, comunità e reinserimento socio lavorativo. Si lavora costantemente per l'acquisizione di maggior fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità, per il recupero dei valori e per l'assunzione delle proprie responsabilità personali e sociali, per un maggior rispetto degli altri e dell'osservazione dei limiti, per una più efficace gestione delle pressioni esterne e dell'emotività, per una maggiore consapevolezza di ciò che può aver portato al

comportamento di abuso, per una più spontanea verbalizzazione dei propri vissuti e dei propri sentimenti e per la riappropriazione di legami amicali significativi e di legami affettivi interrotti.

Il metodo seguito prevede una graduale ricostruzione del “sé destrutturato” attraverso gruppi, colloqui individuali, interventi personalizzati. Il fattore di maggior cambiamento passa attraverso le “mille azioni” della quotidianità. Gli utenti si occupano dei lavori di settore: manutenzione ordinaria degli stabili, cucina, lavanderia, pulizia dei locali, laboratori creativi e cura del verde. L’obiettivo di tutti gli interventi è agevolare la persona al raggiungimento dell’autonomia e del benessere nell’ambiente nel quale è sollecitato a vivere in modo significativo.

*

La Fondazione anche nel 2024 ha costantemente sviluppato le sue attività e le ha ampliate aderendo al Progetto Famiglia 4.0 con altri partner, progetto che reso possibile la creazione di nuovi servizi sulle province di Mantova e Cremona in favore delle famiglie del territorio. Nel corso del 2024 si è ampliata l’attività del nuovo SMI “Gli astronauti” già accreditato nel 2023 e destinato in modo particolare ai minorenni. Presso la sede di Ospitaletto è proseguita l’attività delle due strutture a bassa soglia denominate Timone 1 e Timone 2, strutture che hanno raggiunto il tetto massimo di occupazione nei primi mesi del 2024, le due strutture sono accreditate ma in attesa del budget.

Anche nel 2024 la Fondazione ha fruito del budget di filiera grazie alla disponibilità della Regione Lombardia, l’ente ha potuto appianare i conti delle 2 strutture che si trovavano in lieve sofferenza in ragione del calo degli ingressi e far fronte alle spese per il mantenimento e la gestione dei servizi non ancora a budget che hanno inciso notevolmente sul bilancio.

L’esercizio 2024 ha rappresentato il terzo anno in cui l’attività dello SMI si è svolta a pieno regime, ottenendo una produzione leggermente inferiore (- 3,5%) rispetto all’anno precedente, la tendenza in questi primi mesi del 2025 è in aumento rispetto all’anno precedente.

Per quel che concerne il prevedibile andamento della gestione nel corso dell’anno 2025, si evidenzia che, al momento, non emergono criticità tali da far presupporre un calo in termini di performance. Si confida anzi che entro la metà di giugno 2025 venga incrementato il budget dello SMI Il Filo e riconosciuto il budget allo SMI Gli Astronauti e alle strutture a bassa soglia Timone 1 e 2.

Nel corso del 2024 sono stati fatti importanti lavori di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e consolidamento antisismico sulle strutture di Ospitaletto, Marengo, Rivarolo del Re e Romanore grazie a finanziamenti del PNRR e al superbonus edilizio, lavori che hanno inciso notevolmente sul bilancio 2024 e che proseguiranno e termineranno nel corso del 2025.

Si evidenzia infine che nel 2024 vi è stato l’aggiornamento del contratto collettivo di lavoro delle cooperative sociali che ha comportato un aumento delle spese per il personale, aumento che si protrarrà anche per gli anni 2025/2027 con ulteriori scatti e l’introduzione della quattordicesima mensilità.

M. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

N. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati sostenuti costi figurativi né sono stati ottenuti proventi figurativi non inseriti nel rendiconto di gestione.

*

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto stesso.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (erogazioni liberali)	€ proventi figurativo dell'esercizio (erogazioni liberali ricevute) (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	9.486,00	31.621,90	SI
Erogazioni di beni	0	4.733,58	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	9.486,00	36.355,48	

() per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.*

Le erogazioni liberali in denaro sono state ricevute ed effettuate secondo le seguenti modalità:

Erogazioni liberali in denaro	€ con strumenti tracciabili (banca, uffici postali, altri sistemi di pagamento)	€ per cassa	Totale
Erogazioni in denaro ricevute	30.990,00	631,90	31.621,90
Erogazioni in denaro effettuate	9.486,00	0,00	9.486,00

Solo le erogazioni in denaro effettuate tramite strumenti tracciabili possono godere delle previsioni, in presenza delle condizioni richieste, di cui all'articolo 83 del D.lgs. n. 117/2017.

O. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo

COOPERATIVE SOCIALI Agci/Confcooperative/Legacoop stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del terzo settore ed evidenzia il rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	12.925,12	A
Retribuzione annua lorda massima	44.547,58	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,29(*)	A:B

() la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

P. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Ospitaletto di Marcaria (MN), 29/05/2025

Il Presidente
Maurizio Mirandola